



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

---

## COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

---

N. 28 del Registro  Data 10/04/2021	<b>OGGETTO:</b>  <b>Tari anno 2020. Agevolazioni Covid 19 per utenze non domestiche – Determinazione criteri.</b>
--	---

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di **aprile** alle ore **9.15** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Ciucci Bruno	- Sindaco	X	
Formoso Francesco	- Vice Sindaco	X	
Morelli Paolo	- Assessore	X	

con l'assistenza del Vice Segretario comunale dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;  
Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;  
Con voti unanimi

### **DELIBERA**

**Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.**

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.



---

## **PROPOSTA di DELIBERAZIONE**

---

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Tari anno 2020. Agevolazioni Covid 19 per utenze non domestiche – Determinazione criteri.”**.

**VISTO** l’art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);

**VISTO** l’art. 1 comma 738 della L. n. 160 del 23 dicembre 2019, che ha previsto, a decorrere dal 2020, l’abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI;

**DATO ATTO**, quindi, che la Tari continua ad essere disciplinata dalla L. 147/2013;

**RICHIAMATA** la deliberazione Consiglio Comunale n° 23 del 27/06/2020 che:

- conferma l’applicazione delle tariffe 2019 nell’anno 2020, salvo conguaglio e prevede il riconoscimento di agevolazioni TARI connesse all’emergenza COVID 19 da adottarsi con successiva deliberazione;

**VISTA** la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante **“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”**;

**CONSIDERATO** che con la citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione dei costi del servizio rifiuti e di conseguenza delle tariffe TARI a livello nazionale;

**RICHIAMATA**, altresì, la deliberazione n. 158/2020, con cui l’Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, indica **“ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie”**, i criteri per la concessione di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche disagiate per le quali è stata disposta la sospensione dell’attività al fine di contrastare l’emergenza da COVID-19 e in particolare l’Allegato A della delibera stessa che riporta le categorie dei codici ATECO delle attività produttive interessate da sospensione attività e chiusure causa emergenza sanitaria da COVID-19 distinguendo tra quelle che hanno obbligatoriamente sospeso l’attività produttiva da quelle che avrebbero potuto risultare sospese, parzialmente o completamente



**ATTESO** che le agevolazioni che s'intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa delle misure restrittive imposte dal Governo mediante riduzione della tassazione, per la copertura dei costi derivanti dalla raccolta, smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani o assimilati agli urbani da parte delle attività produttive sospese per il periodo di chiusura generato dall'emergenza COVID;

**VISTA** la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: *“La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19”*;

**VISTE** le indicazioni operative per l'attuazione della delibera ARERA 158/2020 e relativo allegato A;

**RITENUTO** opportuno introdurre interventi agevolativi per le utenze non domestiche, sulla base dei criteri nei provvedimenti di ARERA sopra citati e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

**RILEVATO** che, per individuare le utenze non domestiche aventi diritto all'agevolazione obbligatoria disposta con atto deliberativo n. 158/2020 da ARERA si farà riferimento ai codici ATECO riconducibili alle attività maggiormente penalizzate, presenti in banca dati TARI;

**RILEVATO** che le stesse agevolazioni Tari saranno finanziate con risorse disponibili proprie dell'ente il cui dettaglio viene individuato in successivo provvedimento;

**ATTESO** che le agevolazioni sono di carattere assolutamente straordinario e pertanto vengono regolamentate con la presente deliberazione non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI;

**DATO ATTO** che le riduzioni tariffarie previste trovano giustificazione in primis nel principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dall'assenza e/o rilevante riduzione di produzione di rifiuti nei periodi di chiusura forzata che giustificano quindi una riduzione dell'importo dovuto da parte dei contribuenti che sono stati costretti a sospendere la loro attività, o ad esercitarla in forma ridotta e che più di altre categorie abbiano subito una contrazione nelle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura;

**RITENUTO**, quindi d'introdurre, per l'annualità di competenza 2020, una riduzione tariffaria ex art. 660 della legge n. 147 del 2013 per quelle categorie di utenze non domestiche come definite nel precedente capoverso e che sono regolarmente iscritte nella banca dati della TARI comunale;



### VISTI:

il DPCM dell'11/03/2020 ed i relativi allegati dove vengono indicate le attività che potevano continuare a svolgere l'attività anche in periodo di lockdown;

il DPCM del 22/03/2020 e successive mm.ii. che indica, nello specifico, i codici Ateco delle attività che nel periodo di lockdown hanno potuto continuare a svolgere l'attività;

il DM Mise del 25/03/2020 che indica ulteriori codici ateco di attività consentite nel periodo di lockdown;

il DPCM 10/04/2020 in ordine a ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25/03/2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**RITENUTO** quindi di applicare i seguenti fattori riduttivi alle tariffe TARI 2020 in base alle modalità di seguito indicate.

La riduzione è proporzionale al coefficiente di produzione dei rifiuti di parte variabile:

- riduzione del 30% della tariffa con coefficiente KD da 4,16 a 8,52
- riduzione del 50% della tariffa con coefficiente KD da 8,54 a 12,65
- riduzione del 70% della tariffa con coefficiente KD da 13,42 a 55,94;

### PROPONE

- 1) di approvare e regolamentare con il presente atto le agevolazioni tariffarie per la TARI relativamente all'anno 2020, a seguito dell'emergenza da Covid-19, a favore delle utenze non domestiche interessate dalla chiusura e/o riduzione della propria attività, a seguito di interventi normativi statali, in esecuzione di quanto previsto con deliberazione di C.C. n. 23/2020;
- 2) di applicare i fattori riduttivi come in premessa indicati;
- 3) di dare atto che l'operazione, aventi un costo di circa € 10.799,47 è finanziata con risorse proprie dell'Ente;
- 4) di assegnare al Responsabile Settore Contabile la suddetta somma.

\*\*\*\*\*